

## Rapinano prostituta Due operai arrestati

Due operai di Pofi, Marco Noce di 26 anni e Arturo Olmetti di 24, sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri di Frosinone, diretta dal maggiore Giorgio Di Francia, per rapina e lesioni a una prostituta nigeriana. I due giovani, dopo aver avuto un rapporto sessuale con la donna, l'hanno picchiata e rapinata di un milione di lire. Le grida d'aiuto della nigeriana, però, sono state sentite da una pattuglia dei carabinieri in transito sulla statale dei monti Lepini, in territorio di Ceccano, che hanno inseguito l'auto degli aggressori e li hanno fermati. Addosso ai due sono stati trovati i soldi. La donna è stata portata all'ospedale di Ceccano dove i sanitari l'hanno medicata e provveduto a ricostruire il lobo dell'orecchio sinistro che i due le avevano quasi staccato nel tentativo di strappargli un orecchino. Nel corso della stessa operazione i carabinieri hanno fermato per accertamenti una ventina di prostitute.



Giglia/Blow up

# Invito a cena con tranello

## Soldi all'agente che lo «perseguita», arrestato

Dieci milioni in contanti, nascosti in un giornale. Era la somma che Mohamed Luloli, un pregiudicato albanese specializzato in truffa e ricettazione, era disposto a pagare a un ispettore della squadra mobile perché la polizia non disturbasse più i suoi traffici. Del resto quel funzionario lo conosceva bene, dopo averlo fermato nel '92 per ricettazione e denunciato nel '94 per un passaporto falso. Stavolta, invece, lo ha arrestato per istigazione alla corruzione.

### MASSIMILIANO DI GIORGIO

«Ecco qua, se non mi rompi più le scatole e la smetti di perquisirmi ogni volta che mi incontri, ti faccio un bel regalo». Il malavitoso albanese apre le pagine del giornale che ha poggiato accanto a sé sul tavolo e tira fuori due mazzette di banconote da cinquanta e centomila lire. Poi, come se nulla fosse, le offre all'ispettore. Ma il poliziotto, dopo un attimo di stupore, reagisce: chiama i colleghi che attendono fuori dal ristorante, e fa ammanettare l'ospite: «Hai sbagliato persona».

È finito come in un film il tentativo di Mohamed Luloli - un pregiudicato del Kosovo di 35 anni, specializzato in truffe e ricettazioni - di cor-

rompere un funzionario della squadra mobile romana per non avere più fastidi con la polizia. E così, invece di assicurarsi il silenzio dell'ispettore per la bella somma di dieci milioni di lire, l'intraprendente criminale - uomo dai soldi facili fin dal '92, quando è sbarcato per la prima volta nella Capitale - è finito in una cella di Regina Coeli, con l'accusa di istigazione alla corruzione.

Del resto Luloli è una vecchia conoscenza della questura. Quattro anni fa fu quello stesso ispettore di via di San Vitale a fermarlo con un piccolo tesoro: gioielli d'oro, telefoni cellulari e macchine fotografiche di marca acquistati da una banda di al-

banesi nei negozi del centro con *travel cheques* e carte di credito rubate, più una ventina di milioni di lire in contanti. L'uomo - clandestino e senza fissa dimora - se la cavò con un po' di carcere, finché nel '94 fu beccato con indosso un passaporto svedese rubato - su cui aveva apposto la sua foto - e denunciato a piede libero, sempre dal «suo» ispettore preferito.

Due giorni fa, l'ultimo episodio: i due si incontrano di nuovo, il poliziotto perquisisce ancora una volta l'albanese, ma stavolta lo trova «pulito». Allora gli fa una proposta: «Perché non ci dai una mano, lavori un po' per noi? Ti conviene». Insomma, cerca di reclutarlo come confidente. Quello non si scompone, e anzi gli dà appuntamento per la sera di venerdì in un ristorante di viale Regina Margherita. Così i due si ritrovano a cena. Luloli è un buon conversatore, e la serata passa parlando del più e del meno. Ma quando l'ispettore cerca di venire al punto - dopo che l'albanese ha addirittura insistito per pagare lui il conto - spuntano fuori i dieci milioni e il classico invito a «chiudere un occhio».

## Ragazze picchiate, sequestrate e costrette sul marciapiede In manette una banda di bulgari

Cinque cittadini bulgari sono stati arrestati dalla squadra mobile della questura di Latina con l'accusa di istigazione e sfruttamento della prostituzione, aggravata dai reati di violenza, minacce e sequestro di persona. L'operazione è scattata dopo la denuncia fatta l'altro ieri mattina da due ragazze bulgare, di 20 e 22 anni. Le due ragazze sono arrivate a piedi e con varie ferite al volto e in altre parti del corpo. Hanno raccontato di essere state picchiate, come avveniva ormai da un mese, da quando erano state contattate per venire in Italia a lavorare. Quel lavoro in realtà era la prostituzione. Le due ragazze sono entrate clandestinamente alla fine di luglio, sono state tenute segregate per alcuni giorni nell'appartamento di via Montecristo, dove viveva la banda e picchiate. Poi, ogni giorno venivano portate a Roma per prostituirsi. Gli uomini della banda pensavano ai viaggi e se l'incasso giornaliero (le tariffe andavano dalle 30 alle 60 mila lire) non era soddisfacente, picchiavano le giovani. Ieri mattina le ragazze sono riuscite a fuggire e si sono presentate negli uffici della questura in corso della Repubblica. Gli agenti della squadra mobile, diretti dal commissario Francesco Di Maio, hanno preso a verbale le ragazze e poi hanno contattato il magistrato, con il quale hanno concordato un blitz, terminato la notte scorsa. Nell'appartamento di via Montecristo sono stati trovati i cinque bulgari: Anton Dulguerov, 22 anni, Stojan Dinkov, 21, Dimitre Djoukelov, 26, Marina Agova, 21, Stoytcho Totchoukov, 24. Nell'appartamento la polizia ha sequestrato anche circa 50 milioni di refurtiva, da motoseghe, attrezzi di lavoro, a oggetti di valore.

## Monterano

### Vigile preso a calci in piazza

È stato aggredito a pugni e calci un vigile urbano di 52 anni mentre stava prestando servizio presso la piazzetta di Montevergino, una piccola frazione di Canale Monterano. Franco Fontana, sposato, venerdì pomeriggio, intorno alle 17, mentre svolgeva il consueto controllo del traffico, dando indicazioni anche sui nuovi provvedimenti che hanno modificato la viabilità del piccolo borgo, è stato aggredito, prima verbalmente e poi a calci e pugni. Nessuno dei cittadini presenti in quel momento è intervenuto in sua difesa. L'aggressore è Mauro Romagnoli, un giovane disoccupato di 33 anni anche lui residente a Canale Monterano, con precedenti penali, in cura presso il centro di salute mentale di Bracciano.

Fontana è stato ricoverato nell'ospedale civile di Bracciano per sospetto trauma cranico e per numerose contusioni in tutto il corpo. Romagnoli è stato portato nel carcere di Regina Coeli dopo che il pretore di Bracciano questa mattina ha convalidato l'arresto.

«Quello che mi ha più ferito - ha detto il vigile - non sono state le botte, ma il fatto che nessuna delle numerose persone presenti in piazza in quel momento, che hanno assistito all'episodio, mi abbia soccorso. Mi sono dovuto trascinare, tutto dolorante, in un abitazione privata per chiamare i carabinieri».

**LE INCREDIBILI OFFERTE DI**

# ARREDAMENTI PONTRELLI

CUCINA COMPLETA  
**£. 2.990.000**

CAMERETTA PER RAGAZZI  
**£. 1.490.000**

**FINO AL 31 AGOSTO**  
**SONNI TRANQUILLI**  
DOMENICA APERTO

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

VIA EMPOLITANA, 142 - VIA E. TOTI, 4/8  
TIVOLI - ROMA - TEL. 0774/33.44.87 - 33.13.40

CAMERE DA LETTO  
A PARTIRE DA  
**£. 2.990.000**

## Festa dell'Unità Piazza del Pigneto Isola pedonale via del Pigneto

Un modo per  
Incontrarsi, stare insieme all'aperto, divertirsi, ascoltare  
musica, discutere di politica, giocare, passeggiare,  
mangiare al ristorante della festa

TUTTE LE SERE FINO ALL' 8 SETTEMBRE  
dalle ore 20.00

Balera in piazza del Pigneto con musica dal vivo

ISOLA PEDONALE

FACCIAMOLA UN'ISOLA DI CULTURA E MUSICA

DAL 3 SETTEMBRE ALL' 8 SETTEMBRE  
alle ore 18 animazione per bambini curata dal flauto magico  
alle ore 20 eventi musicali: musica popolare colta, standard,  
jazz, classic jazz, performance di artisti

GLI INCONTRI POLITICI:

- l'Italia dopo la vittoria dell'Ulivo
- la scuola, il lavoro, la solidarietà
- Roma che cambia. Il quartiere Pigneto Prenestino

Per informazioni più dettagliate rivolgetevi alla Sezione Pds  
Via Rastrellaccio, 1 (ore serali) - Telefono 290473

## II Festival Gazzelloni

Roccasecca (Fr)

1 - 12 Settembre 1996

Il Comune di Roccasecca (Fr), con la collaborazione dell'Ass. *Amici della Musica* della Toscana, presenta la seconda edizione del *Festival Gazzelloni*, che si terrà a Roccasecca, il paese natale del grande flautista Severino Gazzelloni, scomparso ormai quattro anni or sono. Il prestigioso programma musicale, la cui ideazione e direzione artistica si devono a Maurizio Turriziani e Augusto Vismara, si svolgerà dal 1° al 12 settembre, e comprenderà tre campi distinti: a) corsi di perfezionamento musicale; b) concorso di esecuzione flautistica; c) concerti serali.

I corsi di perfezionamento musicale saranno tenuti da musicisti di grandissimo prestigio. Particolarmente interessante appare la proposta didattica per il flauto, articolata in tre sezioni distinte affidate a docenti diversi: letteratura per flauto e tastiere (docente Mario Ancillotti), per flauto e orchestra (Angelo Persicilli), per flauto solo (Michele Marasco). Il corso di violino sarà tenuto da Ruggero Ricci, concordemente considerato uno dei maggiori violinisti di questo secolo, virtuoso impareggiabile e pioniere della tecnica e dell'interpretazione violinistica; altri due corsi, inoltre, saranno tenuti da Augusto Vismara (viola e musica da camera) e Ciro Scarponi (clarinetto), cui si aggiungeranno due master-class, sull'improvvisazione nel jazz (condotta da Enrico Pieranunzi), e sull'interpretazione delle musiche di J.S. Bach (a cura di Alfredo Stengel). Il programma di quest'anno prevede inoltre il Primo concorso flautistico nazionale "S. Gazzelloni".

Il *Festival Gazzelloni* comprende inoltre 12 concerti, dal 1° al 12 settembre, con programmi sensibili alle esperienze culturali e musicali più diverse: i concerti si preannunciano, perciò, assai interessanti ed attraenti, per pubblici anche lontani, e potranno costituire una felice occasione per unire ed avvicinare, in uno stesso contenitore di spettacolo, fasce di età e aree di fruizione spesso incommuni.

## aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

1964-1994

Da 30 anni l'aic  
è la casa  
in cooperativa

- 1995 L'aic si propone come soggetto attuatore del recupero e della riqualificazione a Esquilino, Pigneto, Case Rosse, Colle Regillo.
- 1996 L'aic, attraverso "aic recupero", d'intesa con l'Unione borgate, organizza i consorzi nelle borgate per realizzare le opere di urbanizzazione a scoppio degli oneri del condono edilizio.

aic informa su  
televideo RAI Tre  
alle pag. 676 - 677  
sui programmi edilizi  
i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C.  
UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA  
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821